Regione Emilia-Romagna

WE NEET EU
REINTEGRARE I NEET ATTRAVERSO LA MOBILITÀ PROFESSIONALE ALL'ESTERO
Bologna, 27 marzo 2025

Giovani in Emilia-Romagna NEET, occupabilità, valorizzazione del capitale umano

Morena Diazzi
Direttore Generale DG Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese
Regione Emilia-Romagna

La popolazione 15-29 anni nel mercato del lavoro dell'Emilia-Romagna | RCFL 2024

Nel 2024 in Emilia-Romagna risultano **residenti 650,9 mila giovani tra i 15 ed i 29 anni**, 425,3 mila con un'età tra i 15 ed i 24 anni, 225,6 mila tra i 25 ed i 29 anni.

Il **tasso regionale di attività** 2024 rilevato dall'indagine Forze Lavoro Istat per la classe d'età 15-29 anni risulta pari al **46,3%** (-0,7 p.p. rispetto al 2019), con un divario di genere a sfavore delle ragazze (-13,5 p.p.) ed in crescita rispetto al 2019 (-9,5 p.p.). Ragazze che infatti vivono una maggiore condizione di **inattività** rispetto ai coetanei. Da notare che tra il 2019 ed il 2024 il numero degli inattivi tra i 15 ed i 64 è cresciuto di 29mila unità, di cui 24mila donne.

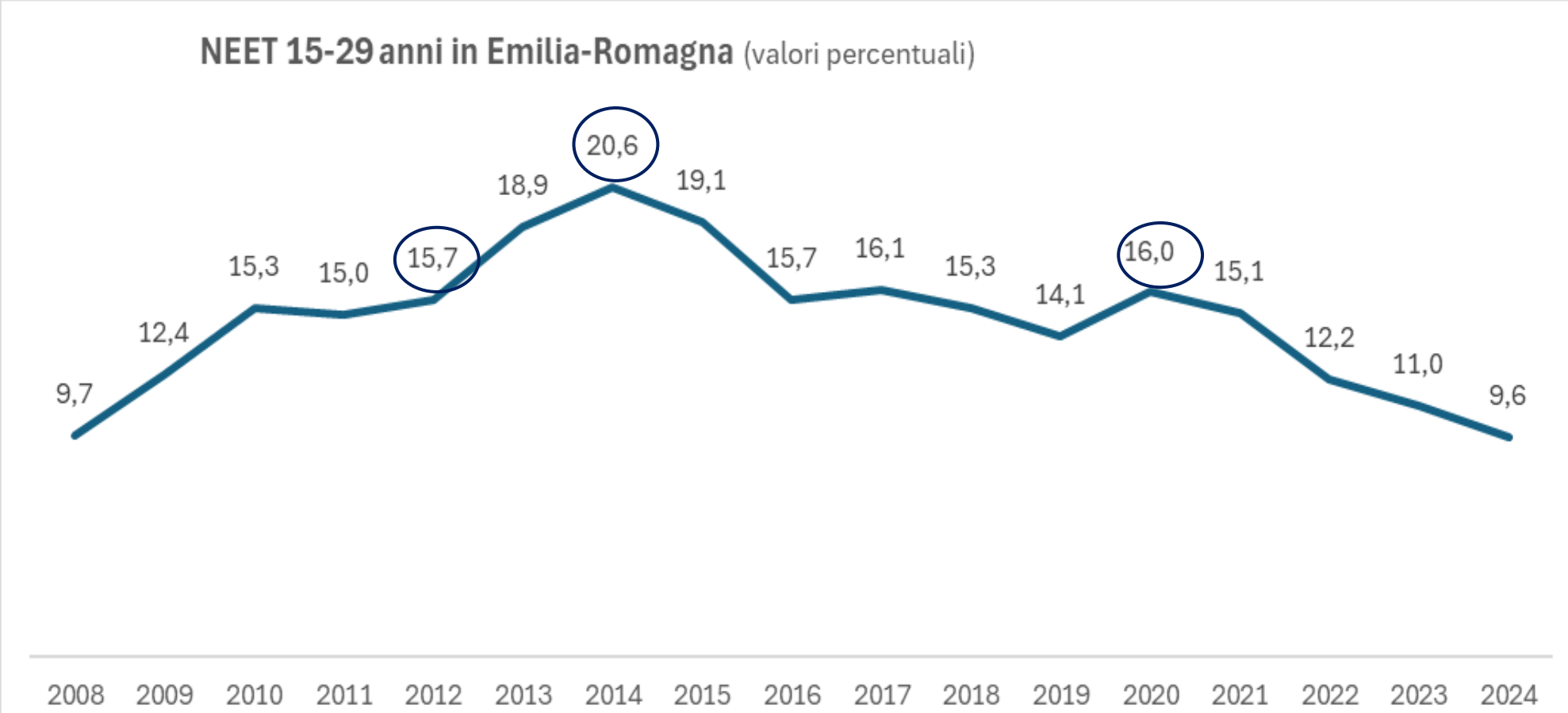
Ritornando alla classe d'età 15-29 anni, il **tasso regionale di occupazione** 2024 si attesta al **41,9%** (+1,1 p.p. sul 2019). Anche questo indicatore evidenzia un divario occupazionale negativo per le ragazze (-13,4 p.p.), più marcato nel 2024 rispetto al 2019, anno in cui il differenziale di genere valeva -10,1 p.p.

Tra il 2019 ed il 2024 lo status di **disoccupazione** nella coorte 15-29 anni migliora di 3,5 p.p. (da 13,1% a 9,6%). Permane tuttavia il gap di genere. Nel 2024 le ragazze 15-29enni rilevano ancora una maggiore disoccupazione rispetto ai maschi (tassoF2024=11,2%, tassoM2024=8,5%), anche se nel quinquennio questa specifica distanza tra i due generi si accorcia (tassoF2019=15,5%, tassoM2019=11,3%).

Fonte: Osservatorio Mercato del Lavoro | Art-ER marzo 2025

Incidenza del fenomeno Neet

Emilia-Romagna: tendenza 2008-2024 | Italia ed Europa: 2024



fonte Eurostat- Regional Education Statistics - Ufficio statistica della Regione Emilia-Romagna
Istat dal 2018 al 2023 - OMdL Arter 2024

15,2%

11,0%

fonte IT e UE: Statistics | Eurostat

Regione Emilia-Romagna

I numeri del fenomeno Neet

Stime al 2024 per l'Emilia-Romagna – dati RCFL ISTAT

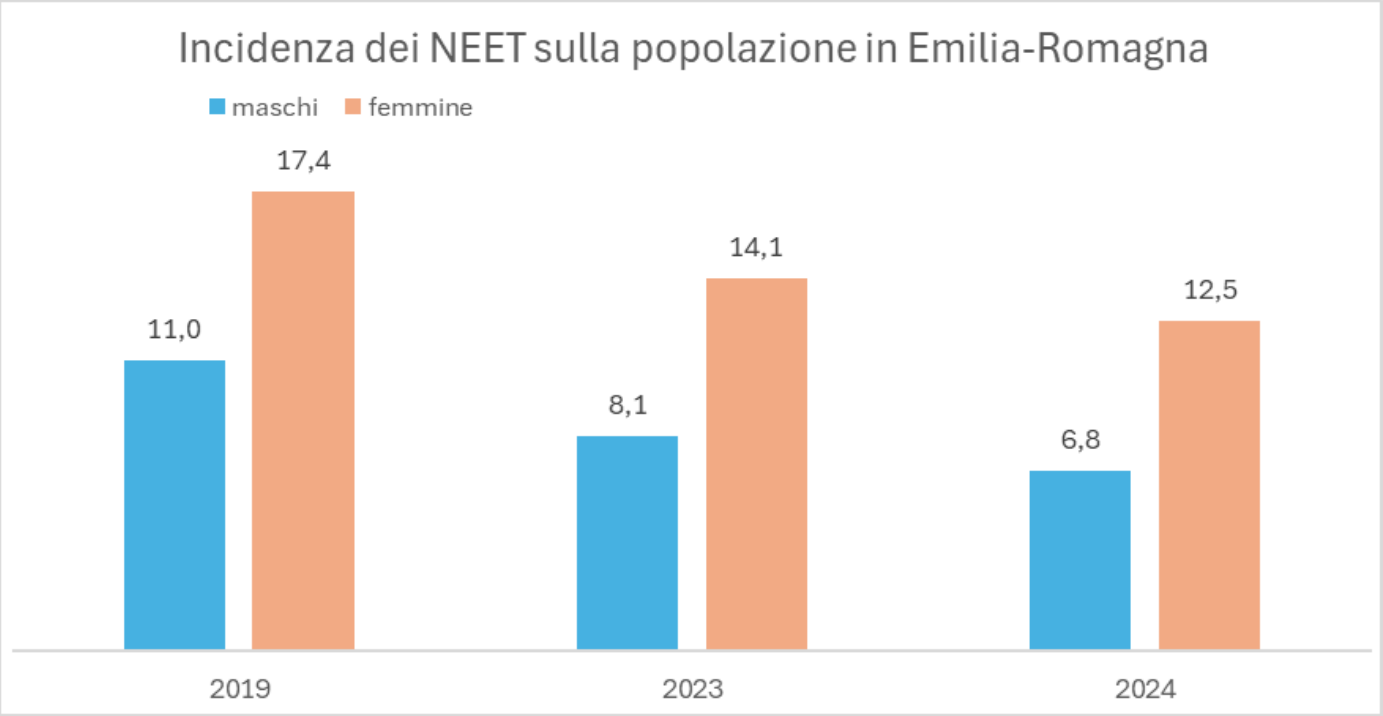
Nel 2024 il tasso di Neet in Emilia-Romagna si attesta al 9,6%, più basso del valore UE (11,0%) ed inferiore alla media italiana (15,2%)

60,8mila ragazze e ragazzi tra i 15 ed i 29 anni, che rappresentano il 39% circa dei Neet del Nord-Est ed il 4,5% del totale nazionale

Rispetto al 2023 in Emilia-Romagna i giovani Neet **calano di circa 8mila unità** (-11,9%) e di 24mila teste rispetto al 2019 (-28,5%)

Il **miglioramento dell'indicatore** rispetto al 2023 ed al 2019 (pre-Covid) riguarda sia i maschi che le femmine.

Ma se l'essere Neet riguarda **più le ragazze che i ragazzi**, va sottolineata la decrescita per entrambi i generi avvenuta dal 2019 al 2024.



Classificazione delle categorie per i NEET

Categoria	Descrizione	Grado di connessione al mercato del lavoro[6]
Rientranti	coloro che in tempi brevi potrebbero essere coinvolti in percorsi occupazionali, in programmi di istruzione e/o di formazione professionale	Alto
Disoccupati di breve periodo	disoccupati da meno di un anno, in cerca di un impiego e disponibili a iniziare a lavorare entro due settimane	Alto
Disoccupati di lungo periodo	disoccupati da più di un anno, in cerca di un impiego e disponibili a iniziare a lavorare entro due settimane	Medio
Indisponibili per malattia o disabilità	coloro non in cerca di un impiego e non in grado di cominciarne uno entro due settimane per motivi di salute/ostacolati da una disabilità	Basso
Indisponibili per responsabilità familiari	coloro non in cerca di un impiego e non disponibili entro due settimane (sia per ragioni volontarie che per impossibilità a trovare soluzioni alternative) in quanto si prendono cura di soggetti minori o di adulti inabili, oppure con altre responsabilità familiari	Basso
Lavoratori scoraggiati	coloro che non cercano più un impiego perché convinti che non esistano valide opportunità	Basso
Altri inattivi	coloro che non rientrano nelle categorie precedenti e non forniscono alcuna motivazione alla base del loro status (comprendono sia i più vulnerabili, che i più privilegiati)	Basso

Fonte: EU-LFS

fattori che influenzano lo status di NEET

contesto

- stato di salute del mercato del lavoro
- differenze tra aree urbane e rurali
- politiche di welfare poco inclusive
- divario digitale
- lavoro part-time
- bassi salari

individuali

- dimensione di genere
- status migratorio
- età
- situazione familiare (es. disoccupazione dei genitori)
- condizioni di salute
- mismatch tra competenze e richieste del mercato del lavoro
- compiti di cura familiare
- aspettative, aspirazioni personali, autonomia, autostima, etc.

Il fenomeno dei giovani in "ritiro sociale"*

(una delle tante facce dei NEET)

In seguito all'approvazione delle *Linee di indirizzo su ritiro sociale: prevenzione, rilevazione precoce ed attivazione di interventi di primo e secondo livello* avvenuta nel 2022, la ricerca compiuta nel 2023 con la collaborazione dei servizi sanitari, sociali ed educativi, dei Centri per le famiglie e degli Enti di formazione professionale, ha permesso di identificare **762 casi di giovani in situazione di "ritiro sociale"** (caratterizzati cioè da situazioni di abbandono scolastico, disimpegno, scoraggiamento, isolamento sociale acuito dopo le restrizioni della pandemia Covid-19).

La ricerca ha rilevato che:

- nell'insieme non emerge una prevalenza di genere (49,6% M, 50,4% F)
- il 58% ha 15-18 anni, il 5% tra i 19 ed i 25 anni (il 37% tra i 10 ed i 14 anni!)
- il 44% non frequenta più la scuola, il 28% ci va qualche giorno a settimana,
- Il 50% è sempre stat* promosso, il 44,9% è stat* bocciato una o più volte
- Il 51% vive con entrambi i genitori
- l'ansia è il disagio prevalente (33,5%), seguito dalla depressione (16%)

(*) Il ritiro sociale in adolescenza — Sociale (regione.emilia-romagna.it)

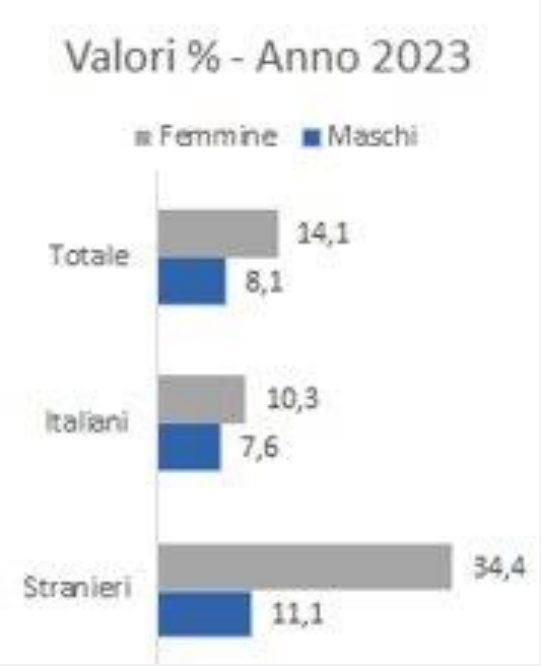
Il fenomeno NEET in Emilia-Romagna

Alcune letture tramite le stime della Rilevazione Continua Forze Lavoro Istat 2023

L' incidenza dei Neet è bassa tra i 15-19enni, più elevata nelle fasce 20-24 e 25-29 anni ed il **NEET-gender-gap** impatta particolarmente sulla classe d'età 25-29 anni (+13,5 p.p.).

Rispetto alla cittadinanza di origine, dei 69mila NEET stimati nel 2023 in regione, i 3 gruppi più numerosi sono rappresentati dalle ragazze e dai ragazzi di cittadinanza italiana (26,1mila e 21,2mila), dalle ragazze con cittadinanza extra-UE (15,1mila).

Tra i giovani di origine straniera, UE ed extra-UE, il differenziale di genere risulta particolarmente pronunciato (23,3 p.p). Valore probabilmente riconducibile a motivazioni di tipo culturale, religioso o le necessità di cura familiare che in alcuni contesti sono prevalentemente in carico alla componente femminile.



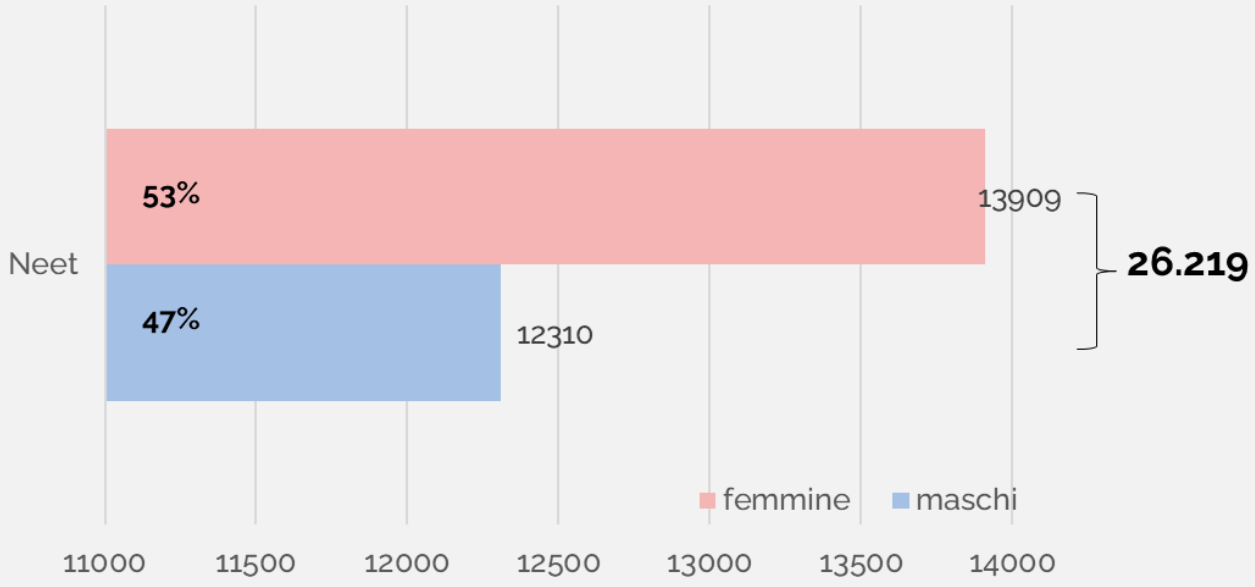
Osservando inoltre il fenomeno **in relazione al titolo di studio**, emerge che nel 2023 l'incidenza del fenomeno è elevata nel gruppo il diploma professionale (31,7%).
Interessante notare che tale incidenza tra chi ha un titolo universitario o un diploma di maturità/di istruzione post-secondaria, è pari o similare al valore regionale (11% e 10,4%, rispettivamente).

Regione Emilia-Romagna

Gli interventi finalizzati all'occupabilità ed alla valorizzazione del capitale umano

Il Programma regionale Garanzia Giovani

Numero complessivo di Neet che hanno sottoscritto un Patto di servizio e aderito ad una o più delle misure di politica attiva predisposte nell'ambito del Piano regionale Programma Garanzia Giovani



Misure di politica attiva

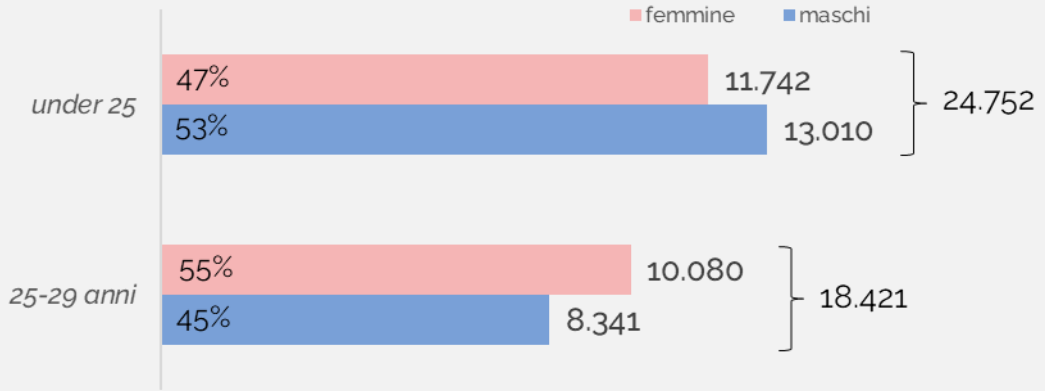
- Orientamento specialistico o di II livello
- Servizio di formalizzazione delle competenze
- Formazione mirata all'inserimento lavorativo
- Accompagnamento al lavoro
- Tirocinio extra-curriculare
- Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità: attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa
- Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità: supporto per l'accesso al credito agevolato

Il programma regionale Garanzia Occupabilità Lavoratori

Il profilo dei Neet in base alle prese in carico effettuate dall'avvio del programma: monitoraggio al 31/07/2024

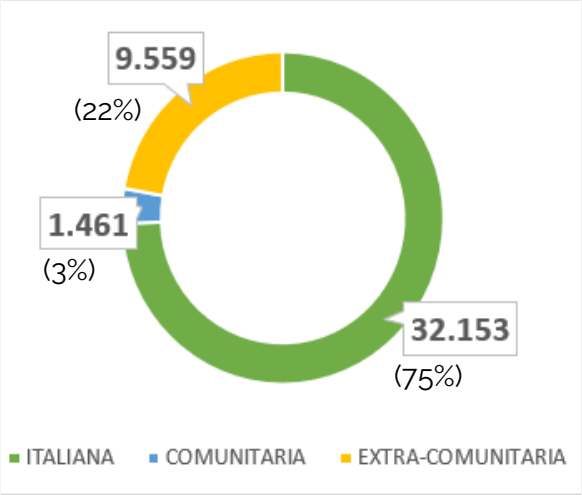
Totale Neet presi in carico*: 43.173 - ragazze: 21.822 (50,5%) | ragazzi: 21.351 (49,5%)

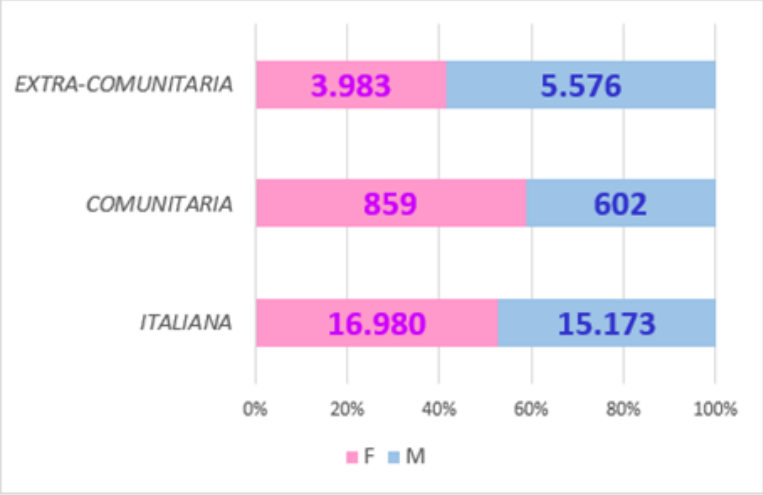
Distribuzione per classe d'età e genere



Soggetti presi in carico e relativa incidenza per tipo di percorso

Cittadinanza e genere delle persone under 30 prese in carico





Partecipazione ad uno dei percorsi previsti dal Programma GOL differenziata a seconda dell'età, del genere e della cittadinanza dei giovani NEET.

15-24 anni: ragazzi in maggioranza (53% contro 47%),
25-34 anni: il rapporto si rovescia (55% F contro 45% M)

Profilo di genere particolareggiato a seconda della cittadinanza:
italiani e comunitari, la percentuale di ragazze è superiore a quella dei ragazzi (52% le italiane, 58% le "comunitarie"),
giovani con cittadinanza extra-UE la maggioranza degli interventi riguarda i maschi (59% vs 41%).

(*) il dato si riferisce al numero di teste prese complessivamente in carico

Regione Emilia-Romagna

Protocolli di intesa tra Regione Emilia-Romagna e (alcune) amministrazioni locali regionali

Le collaborazioni istituzionali con i network territoriali

Patto per il Lavoro ed il Clima, Emilia-Romagna regione della conoscenza e dei saperi (dicembre 2020)

L'Emilia-Romagna, regione della conoscenza e dei saperi, si impegna a mobilitare e assecondare le aspirazioni delle nuove generazioni. I giovani che non studiano e non lavorano rappresentano il vulnus più grave che dobbiamo riparare, portando la percentuale dei Neet sotto la soglia del 10%.

Nella cornice del Patto per il Lavoro ed il Clima la Regione Emilia-Romagna ha sottoscritto le seguenti collaborazioni istituzionali:

- Protocollo di Intesa tra **Regione e Comune di Reggio Emilia** (*dicembre 2021-novembre 2023*)
- Protocollo di Intesa tra **Regione, Città metropolitana di Bologna e Comune di Bologna** (*settembre 2022-dicembre 2025*)
- Protocollo di Intesa tra **Regione e Comune di Ravenna** (*luglio 2023-giugno 2025*).

Queste collaborazioni istituzionali perseguono **l'obiettivo generale** di progettare, sperimentare e attuare un modello locale di intervento finalizzato a promuovere competenze e occupabilità dei giovani per contrastare il fenomeno dei NEET.

Tra le **azioni attivate** rientrano gli approfondimenti quantitativi e qualitativi, le rilevazioni su campo con lo scopo di profilare i target NEET, nonché la definizione di modalità di reingaggio o di reinserimento formativo e lavorativo dei giovani.

A partire dalla base di conoscenza ottenuta in seguito agli esiti delle sperimentazioni e dalle misure individuate, le collaborazioni perseguono la **finalità** di individuare interventi di sistema finalizzati a contrastare la diffusione del fenomeno NEET, come pure a replicare tali collaborazioni in altri ambiti territoriali della regione.

Regione Emilia-Romagna

Le priorità di intervento FSE+ 2021-2027

Priorità 1 Occupazione adulti	162.000.000	(16,3%)
Priorità 2 Occupazione giovani	340.000.000	(34,3%)
Priorità 3 Istruzione e formazione	202.000.000	(20,4%)
Priorità 4 Inclusione sociale	288.000.000	(29,0%)
Totale al netto dell'assistenza tecnica	992.000.000	
Priorità 5 Assistenza tecnica	32.214.641	(3,1%)
RISORSE TOTALI	1.024.214.461	

- Formazione delle competenze green e digit
- Istruzione e formazione professionale
- Occupazione femminile
- Accompagnamento al lavoro

- Specializzazione e Alte competenze (AI, Big Data, Sostenibilità)
- Formazione professionale
- Formazione permanente
- Azioni di sistema

- Inclusione
- Nuovi servizi educativi
- Diritto allo studio
- Rafforzamento dell'associazionismo per l'inclusione attiva

- Rafforzamento capacità amministrative
- Ruolo attivo del partenariato

Investire nella crescita del capitale umano giovanile

E-R Educazione e Ricerca si articola in **4 segmenti:**

- ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
- COMPETENZE E LAVORO
- RETE POLITECNICA
- DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO ALTA FORMAZIONE E RICERCA

L'obiettivo del sistema è duplice:

1. promuovere l'**integrazione** tra le autonomie educative, formative e universitarie e il mondo delle imprese sull'intera filiera formativa
2. accrescere **competenze e professionalità** e innovare l'offerta formativa per rafforzare la connessione tra domanda e offerta di lavoro

Investire nel capitale umano giovanile
Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)

L'obiettivo dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale è quello di permettere ai giovani di acquisire una qualifica, un diploma professionale, di sviluppare competenze in coerenza con le opportunità occupazionali del territorio e con le professionalità richieste dalle imprese, con specifico riferimento ai processi di transizione ecologica e digitale.

Le risorse nazionali e regionali destinate all'a.f. 2023/2024 per sostenere l'offerta formativa e le azioni di accompagnamento ai percorsi di IeFP gestiti dagli Enti accreditati e dagli Istituti Professionali ammontano complessivamente a **69,709,931 euro**, di cui **14.180.641 provenienti dal PR FSE+ e 3.294.000 dal FRD**.

- **859 percorsi biennali e triennali** erogati nel 2023/2024 dagli Enti di formazione accreditati e dagli Istituti Professionali, **15.071 gli allievi iscritti** in una delle due tipologie del sistema formativo IeFP
- **54 i percorsi di IV anno** attivati nel 2023/2024 dagli stessi organismi formativi, **869 gli iscritti**
- **4,665** il numero degli studenti **qualificati nell'a.f. 2023/2024** al termine di un **percorso triennale** attivato da un Ente Accreditato o da un Istituto Professionale
- **677** i **diplomati** nel medesimo anno formativo al termine della **IV annualità** (Enti +I.P.)

Investire nel capitale umano giovanile
Percorsi extra diritto-dovere in modalità duale

L'offerta ha **l'obiettivo** di rafforzare il sistema duale, in particolare l'apprendistato di I livello, **contrastare il fenomeno dei NEET**, focalizzando su coloro che, prosciolti dall'obbligo scolastico, non hanno una qualifica professionale oppure intendono conseguire un diploma professionale a partire dalla qualifica posseduta.

Dal 2022 al 2024 la Regione Emilia-Romagna ha investito in questi programmi circa **6.000.000 di euro** di risorse del **PR FSE+ 2021-2027**.

- **54 percorsi extra diritto-dovere** attivati nel periodo 2022/2024
- **776 gli iscritti nei tre anni** per conseguire un certificato di qualifica con valore di diploma professionale (IV liv. EQF*), di III livello EQF, o di qualifica IeFP

(*) Quadro Europeo delle Qualifiche

Investire nel capitale umano giovanile

La rete politecnica: ITS, IFTS, Formazione Superiore

Obiettivo della Rete politecnica è quello di offrire una pluralità di proposte formative per **valorizzare la cultura professionale, tecnica, tecnologica e scientifica**. I percorsi che la costituiscono sono definiti in integrazione tra i diversi soggetti formativi e le imprese.

L'offerta della Rete politecnica è costituita da percorsi ITS, IFTS e di Formazione Superiore, ed è programmata dalla Regione Emilia-Romagna con l'utilizzo di risorse del FSE+ 2021-2027, a cui si aggiungono quelle nazionali.

Nell'a.s. 2023/2024 la Regione Emilia-Romagna ha investito poco più di **17.000.000 di euro del PR FSE+** a sostegno della Rete politecnica, (2.000.000 agli ITS destinatari anche di risorse PNRR erogate direttamente alle Fondazioni, oltre 11.000.000 ai corsi IFTS, 3.800.000 ai percorsi di FS)

- **119 percorsi** in totale avviati nell'annualità 2023/2024 nell'ambito della Rete politecnica, aumentati a 185 nell'anno 2024/2025 (60 ITS + 79 IFTS + 46 FS)
- **2.600 gli studenti iscritti** nel 2023/2024 (il numero degli iscritti per il 2024/2025 non è al momento del tutto disponibile)
- **1.323** (dati parziali) **i diplomati** in uscita nel 2023/2024 da un percorso della Rete politecnica (540 da un corso ITS, 783 dai corsi di specializzazione IFTS)

Investire nel capitale umano giovanile

Alta formazione

Tra le iniziative formative ricordiamo i corsi, totalmente gratuiti e sostenuti con risorse del Fondo Sociale Europeo FSE+ 2021-2027, rivolti a laureandi e laureati da non oltre 24 mesi per sviluppare **nuove competenze** negli ambiti BigData & Artificial Intelligence, Green, filiera della moda, e **favorirne l'occupabilità**

- **Data Lab. Big Data, nuove competenze per nuove professioni**. Corso giunto alla IV edizione, finalizzato a far conseguire la capacità di trasformare i dati in informazioni ad alto valore aggiunto da mettere a disposizione dei processi produttivi e decisionali.
- **Green Comp. Nuove competenze a supporto dello sviluppo sostenibile e resiliente.** Corso organizzato con l'obiettivo di fornire le conoscenze abilitanti per gestire in ottica sostenibile la transizione ecologica, arricchendo le competenze settoriali ed abilitando nuovi modelli di consumo, di comunità e di business.
- **Future For Fashion: il Sistema Moda tra innovazione e sostenibilità.** Corsi modulari e interdisciplinari, finalizzati a permettere ai partecipanti di arricchire e completare il proprio profilo con competenze professionali coerenti alle richieste delle imprese di produzione e di servizi del sistema moda.

L'offerta di alta formazione ha presso avvio nel 2018 con la prima edizione del corso DataLab, seguita più di recente dall'avvio dei corsi GreenComp e Future for Fashion.

Dal 2018 fino ad oggi la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione di tali corsi ha investito oltre **5.000.000 di euro** del Fondo Sociale Europeo.

Alle edizioni attualmente in corso di DataLab e GreenComp risultano iscritti ai percorsi interdisciplinari **oltre 1.500 neolauret* e laurend***.

Breve accenno relativo agli interventi delle Politiche Giovanili della Regione Emilia-Romagna

Regione Emilia-Romagna

Grazie!

Morena Diazzi

Emilia-Romagna. Il futuro lo facciamo insieme.